

“POESIA PER UN CB”

*Son delle antenne principe immenso  
io son dell'etere ragione e senso  
come nel cielo il sol scintilla  
nei miei transistors c'è la favilla  
di tutto quanto l'immane arcano  
io tuono e fulmino: non parlo: sbrano  
dagli Appennini fino alle Ande  
io passo, o popoli: son India, il Grande.  
Come al Sovrano fa la sua Corte  
tutti s'inclinano: son India: il Forte.  
Io solo impero fra gli dei Lari  
e i CB tremano, nei casolari.  
Dalla mia Torre, alta imponente  
non son riuscito a capir mai niente.  
Ma non importa: io son padrone  
di tutta quanta la situazione  
io sono l'India, l'India, il Possente  
dei 27 sono la mente.  
Col mio apparecchio e micro in mano  
valico i monti, supero il piano  
io solo domino questi mortali  
splattero ed intaso tutti i canali  
poi mi nascondo in antri tetri  
per sorvegliare gli 11 metri.  
Ecco che arrivano fischi e portanti  
urla frenetiche, CQ ululanti  
e allora esco ed il mio vocione  
tuona implacabile come il cannone  
fate attenzione: ma cosa fate,  
è quasi l'ora che la piantate  
dice una voce da funerale  
- qui c'è un problema da valutare  
c'è un problema che va risolto  
se tu ci aiuti, vuol dire molto. -  
ed io rispondo: non so che fare  
perchè ho il mio "pre" da riparare  
bene arrangiatevi. Tutto risolto?  
Io vi saluto. Passo in ascolto.*